

COMUNICATO STAMPA

Accordo Telecom Italia e Sindacati sulla gestione degli esuberanti. 3000 esuberanti gestiti con mobilità e solidarietà'.

Questa notte è stato sottoscritto l'accordo tra Telecom e Fistel Cisl - Slc Cgil - Uilcom Uil sulla riorganizzazione aziendale e sulla gestione degli esuberanti. La riorganizzazione della divisione della Caring non prevede la societizzazione fortemente ostacolata dal Sindacato e dai lavoratori per la preoccupazione di una vendita e la possibile uscita dal perimetro del Gruppo Telecom delle attività di servizio alla clientela. La riorganizzazione della divisione Caring prevede accorpamenti di sedi nelle aree metropolitane nel 2013 e la chiusura di 47 sedi periferiche a livello nazionale nel 2014, inoltre sono introdotti strumenti di efficientamento e recupero di produttività nell'organizzazione del lavoro.

Per ridurre l'impatto sull'occupazione vengono internalizzate attività nei customer care, nella rete e nell'informatica. Gli esuberanti sono stati individuati in 3000 risorse che vengono gestiti con 2500 contratti di solidarietà, 500 mobilità in ambito Telecom Italia, 322 contratti di solidarietà e 28 mobilità in ambito information technology.

Telecom si è impegnata a mantenere nel perimetro del Gruppo per il biennio 2013-2014 le attività core - Informatica - Rete - Caring - Sparkle e Staff escludendo la vendita o l'esternalizzazione. Nel corso della trattativa è stata sanata anche una pendenza economica dell'azienda nei confronti dei lavoratori con una erogazione di 1000 euro per il premio del secondo semestre 2012 non erogato nello scorso novembre ed è stato sottoscritto il nuovo premio di produttività per il triennio 2013 -2015. Il Segretario Generale della Fistel Vito Vitale ha espresso un apprezzamento per l'esito della trattativa che poteva prevedere risvolti molto negativi per l'occupazione e per la tenuta complessiva del perimetro industriale di Telecom. La grave crisi del settore delle Telecomunicazioni sta generando forti perdite dei ricavi per le aziende di tlc, crisi che oltre a Telecom ha colpito anche Wind e Vodafone, la quale ha annunciato 700 esuberanti nelle settimane scorse.

Vitale è preoccupato per l'occupazione di tutto il settore tlc e degli appalti e ritiene che il Governo debba intervenire con immediatezza per dare un futuro all'ICT nel nostro Paese a partire dallo sviluppo delle infrastrutture per la commercializzazione di nuovi e innovativi servizi alla clientela. Vitale è soddisfatto per il recupero salariale del premio 2012 per i lavoratori di Telecom e per il nuovo accordo sulla produttività

Roma 27 marzo 2013